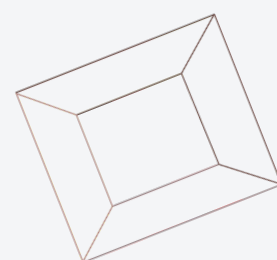
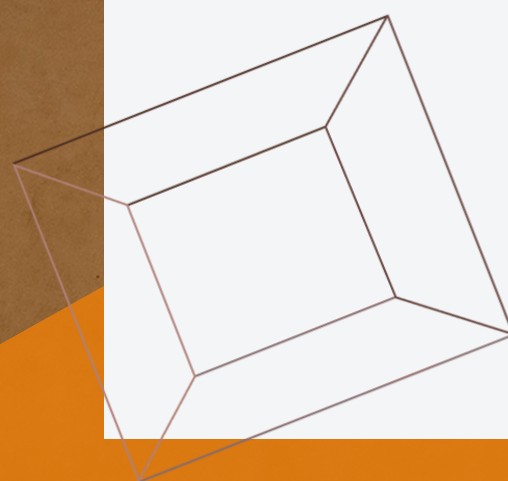
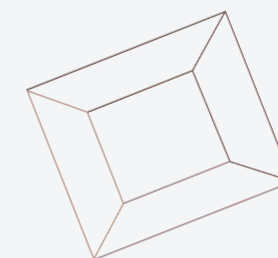




PALAZZO DEL
TRIBUNALE
| È UNO SPAZIO BABA JAGA |

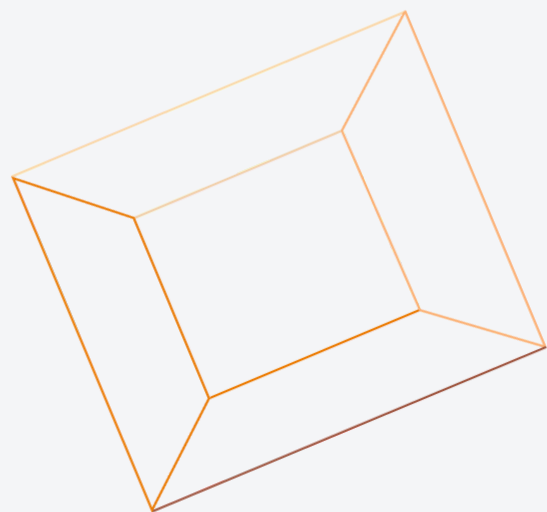


PERCORSO MUSEALE



VISITE GUIDATE





IL PROGETTO IN BREVE



Educazione alla cittadinanza e alla memoria storica



Sviluppo di capacità critiche e di osservazione



13-18 anni



90 minuti



Approfondimenti disponibili (vedi alla pagina seguente)

Visita guidata al Palazzo del Tribunale

UN VIAGGIO NELLA STORIA E NELLA MEMORIA CIVILE DI FINALBORGO.

Gli studenti scopriranno uno dei più **importanti edifici storici** del territorio, sede di amministrazione giudiziaria dal 1311 al 2013, esplorando spazi solitamente chiusi al pubblico: aule storiche, celle, documenti e ambienti che **raccontano secoli di giustizia, vita quotidiana e trasformazioni sociali**.

La visita è arricchita da un focus su **“Finalborgo Città Carceraria”**, per comprendere come il sistema giudiziario abbia inciso sulla comunità nel tempo.

L'esperienza stimola capacità di osservazione, analisi critica e collegamenti interdisciplinari (storia, educazione civica, educazione alla cittadinanza attiva).



OBIETTIVI

1 Conoscenza storica

- Comprendere il ruolo del Palazzo del Tribunale nella storia di Finalborgo dal Medioevo al XXI secolo.
- Collocare l'edificio e gli eventi raccontati nel contesto storico locale e nazionale.

2 Educazione civica

- Scoprire il funzionamento e l'evoluzione del sistema giudiziario.
- Riflettere sul concetto di giustizia e sul suo impatto nella vita di una comunità.

3 Educazione alla memoria

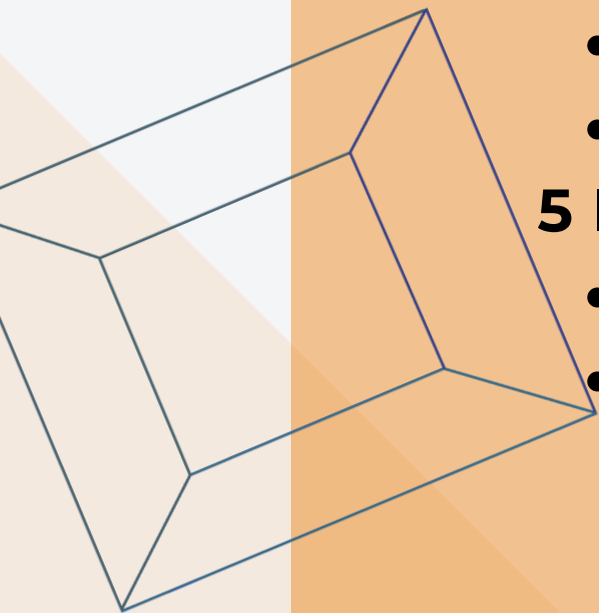
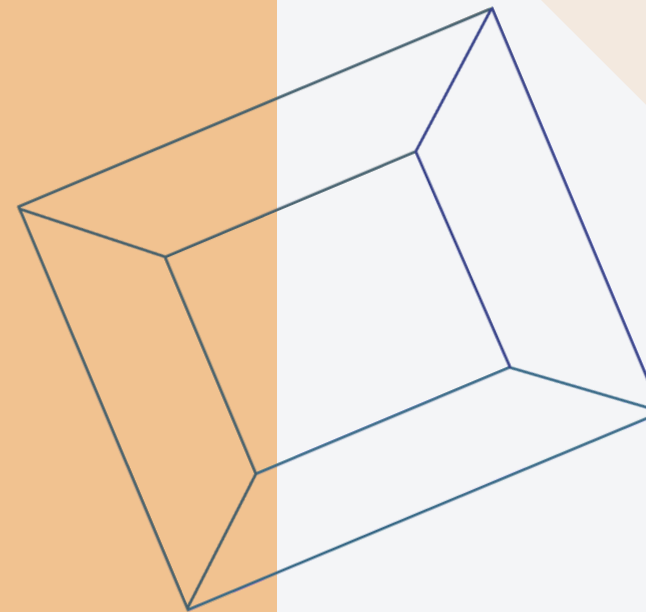
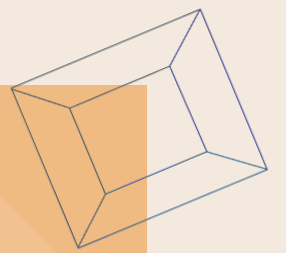
- Riconoscere il valore della conservazione del patrimonio storico e culturale.
- Comprendere il significato di "Finalborgo Città Carceraria" e la memoria legata alla vita carceraria.

4 Competenze trasversali (life skills)

- Sviluppare capacità di osservazione e analisi critica.
- Favorire il lavoro di gruppo e la condivisione di impressioni ed esperienze.

5 Interdisciplinarietà

- Collegare storia, educazione civica, geografia e storia dell'arte.
- Stimolare il pensiero critico partendo da testimonianze e spazi reali.



Approfondimenti

FINALBORGO CITTÀ CARCERARIA



CAMPANILE DI SANTA CATERINA – EX CARCERE

Un percorso tra le strette e buie celle di rigore di un carcere ottocentesco conduce fino alla sommità della torre, da cui si gode una vista unica su Finalborgo e sul paesaggio del Finale.

Accesso consentito a gruppi di massimo 10 persone; per le scuole, eventuale divisione della classe in due turni.



FORTE SAN GIOVANNI – EX CARCERE

Costruito negli anni '40 del Seicento dalla Corona spagnola a difesa di Finale, il Forte San Giovanni sorge sul Becchignolo, in posizione strategica collegata alle mura del borgo. Dopo il passaggio alla Repubblica di Genova (1713) fu parzialmente demolito e disarmato. Nell'Ottocento, abbandonato per decenni, venne trasformato in carcere femminile, attivo fino al primo dopoguerra.



Modalità e costi delle visite

PALAZZO DEL TRIBUNALE

- **Numero alunni:** massimo 25
- **Durata:** 90 minuti circa
- **Costo:**

(dai 10 ai 15 alunni): 3,00 € a studente

(dai 16 alunni in poi): 2 ,50 € a studente

CAMPANILE DI SANTA CATERINA

- **Numero alunni:** max 10 per turno (classi divise in 2 gruppi)
- **Durata:** 30/40 minuti circa
- **Costo:** 2 euro a studente

FORTE SAN GIOVANNI

- **Numero alunni:** massimo 25
- **Durata:** 75 minuti
- **Costo:**

(dai 10 ai 15 alunni): 4,00 € a studente

(dai 16 alunni in poi): 3,50 € a studente

Nella stessa giornata è possibile abbinare la visita al Palazzo del Tribunale con quella al Campanile di Santa Caterina.

La visita al Forte San Giovanni richiede invece una giornata dedicata.

Iscrivi la tua classe

CONTATTACI!

TELEFONO

327 4743920

EMAIL

segreteriaatdu@gmail.com

SEDE PRINCIPALE

Piazza del Tribunale 11, 17024 Finale Ligure SV

www.babajagps.com



PALAZZO DEL
TRIBUNALE
| È UNO SPAZIO BABA JAGA |



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Baba Jaga Arte e Spettacolo è un soggetto accreditato del "Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività" dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura